

Una start-up rivoluzionaria, creata per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente

Un bio-spray protettivo delle colture e del suolo che è ricavato da fonti rinnovabili e si degrada in modo totalmente naturale: questa la soluzione innovativa proposta da Agribiom.

Agribiom è una start up innovativa nata a seguito di un progetto della Regione Campania, "Idea Generation", che nel 2016 aveva finanziato una serie di idee imprenditoriali.

All'origine di questa realtà c'è un percorso formativo destinato ai giovani e denominato Agro-Lab, laboratorio per lo sviluppo di tecnologie sostenibili per l'agricoltura del III millennio, realizzato e coordinato da docenti membri del CNR, imprenditori agricoli, agronomi. In particolare, le tecnologie che si andavano a definire dovevano impiegare materiali plastici, ma declinati in modo sostenibile, utilizzando sostanze e additivi naturali atti a controllare lo sviluppo di erbe spontanee, agenti patogeni per le piante ecc. e in grado di degradarsi completamente nel suolo agricolo una volta terminata la loro funzione pacciamante.

Caratteristica di grande importanza considerando che, a seguito dell'eccessiva antropizzazione del territorio e della presenza di attività umane nella stessa area di quelle agricole, la sostenibilità diventa imprescindibile.

Le plastiche per pacciamatura tradizionali a base di polietilene, pur svolgendo la loro funzione in modo eccellente, non sono né biodegradabili né riciclabili, essendo fortemente contaminate da suolo agricolo e residui dei fertilizzanti.

Terminati i corsi di Agro-Lab, dopo un anno è nata l'idea di costituire la start-up Agribiom.

Da anni il CNR compie studi di agricoltura sostenibile: ad esempio ha collaborato a lungo con la Novamont, che ha sviluppato plastiche biodegradabili per la pacciamatura dell'agricoltura (protezione al suolo delle coltivazioni), per ridurre l'impiego di diserbanti chimici, tutelare dall'aggressione degli agenti climatici, ridurre le necessità d'irrigazione.

Proprio attraverso la start-up Agribiom, è stata sviluppata una plastica di tipo nuovo, biodegradabile e compostabile, tale da svolgere la

funzione pacciamante concepita in modo da degradarsi totalmente nelle condizioni naturali offerte dal suolo. Si tratta di un bio-spray pacciamante, una vernice ecocompatibile, che non è altro che una soluzione acquosa a base di polisaccaridi opportunamente selezionati, dunque totalmente naturale, ottenuta da fonti rinnovabili facilmente reperibili e scarti agro-industriali. Una volta spruzzata, forma una geo-membrana protettiva a copertura del suolo e, a fine vita, dopo aver svolto il suo compito, viene fresata e metabolizzata dalla flora batterica, che la trasforma in biomassa, acqua, metano o anidride carbonica. In tal modo il terreno viene migliorato, invece di essere depauperato.



Peso: 29%